



Bruxelles, 17 maggio 2019
(OR. en)

9433/19

STAT 12
FIN 362

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	8 maggio 2019
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.:	COM(2019) 217 final
Oggetto:	RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO EUROPEO sull'applicazione nel 2017, da parte delle istituzioni, dei regolamenti del Consiglio n. 495/77, modificato da ultimo dal regolamento n. 1945/2006 (sulle permanenze), n. 858/2004 (su taluni lavori di carattere gravoso) e n. 300/76, modificato da ultimo dal regolamento n. 1873/2006 (sul servizio continuo o a turni)

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2019) 217 final.

All.: COM(2019) 217 final



Bruxelles, 8.5.2019
COM(2019) 217 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO
EUROPEO**

sull'applicazione nel 2017, da parte delle istituzioni, dei regolamenti del Consiglio n. 495/77, modificato da ultimo dal regolamento n. 1945/2006 (sulle permanenze), n. 858/2004 (su taluni lavori di carattere gravoso) e n. 300/76, modificato da ultimo dal regolamento n. 1873/2006 (sul servizio continuo o a turni)

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO EUROPEO

sull'applicazione nel 2017, da parte delle istituzioni, dei regolamenti del Consiglio n. 495/77, modificato da ultimo dal regolamento n. 1945/2006 (sulle permanenze), n. 858/2004 (su taluni lavori di carattere gravoso) e n. 300/76, modificato da ultimo dal regolamento n. 1873/2006 (sul servizio continuo o a turni)

1. INTRODUZIONE

I regolamenti del Consiglio concernenti le permanenze (n. 495/77) e taluni lavori di carattere gravoso (n. 858/2004) impongono alla Commissione di presentare ogni anno al Consiglio una relazione, elaborata per categoria, sul numero di funzionari e altri agenti che beneficiano delle indennità previste dai regolamenti stessi, nonché sull'ammontare complessivo delle relative spese.

La presente relazione si fonda sugli ultimi dati annuali completi disponibili al momento della sua elaborazione e si riferisce al 2017. Essa verte su tutte le istituzioni e, per scrupolo di completezza, contiene anche informazioni analoghe circa il ricorso al servizio continuo o a turni (regolamento n. 300/76 del Consiglio).

2. INDENNITÀ DI PERMANENZA

Le basi giuridiche di questa indennità sono gli articoli 55 e 56 *ter* dello statuto e il regolamento n. 495/77 del Consiglio, dell'8 marzo 1977, modificato da ultimo dal regolamento n. 1945/2006 del Consiglio, dell'11 dicembre 2006.

Il versamento dell'indennità è limitato ai funzionari e agli altri agenti retribuiti mediante gli *stanziamenti per la ricerca* e che

- prestano servizio presso uno stabilimento del Centro comune di ricerca (JRC), oppure
- svolgono azioni indirette, o

sono retribuiti mediante gli *stanziamenti per il funzionamento* e prestano servizio:

- come addetti al funzionamento o alla sorveglianza degli impianti tecnici,
- presso un servizio di sicurezza,
- presso un centro di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC),
- presso un servizio che fornisce sostegno alla politica estera e di sicurezza comune (PESC)/politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC) o a dispositivi di coordinamento in caso di emergenza e di crisi o
- nell'ambito di un meccanismo istituito per fornire assistenza agli Stati membri 24 ore su 24, 7 giorni su 7 ("SM 24/7") nel quadro del coordinamento in caso di emergenza e/o di crisi o presso servizi in cui vi sia la comprovata necessità di eseguire compiti volti a garantire un meccanismo inteso a fornire assistenza agli Stati membri.

L'indennità di permanenza è espressa in punti. Il numero di punti assegnato per ora di permanenza effettivamente prestata è fissato come segue:

- permanenza a domicilio in giorni lavorativi: 2,15 punti;
- permanenza a domicilio il fine settimana e i giorni festivi: 4,3 punti;
- permanenza sul luogo di lavoro in giorni lavorativi: 11 punti;
- permanenza sul luogo di lavoro il fine settimana e i giorni festivi: 22 punti.

Un punto è pari allo 0,032 % dello stipendio base di un funzionario di grado 1, al primo scatto (pari a 0,92 euro nel 2017).

Le tabelle seguenti riportano il numero di indennità concesse da ciascuna istituzione per il 2017.

2.1. Numero di beneficiari (funzionari/agenti temporanei e agenti contrattuali)¹

Istituzione	AD	SC - AST	AC				Totale
			GF I	GF II	GF III	GF IV	
Commissione	110,33	205,33	49,33	10	16	3	394
- di cui JRC:	43	88	17	1	2	1	152
Consiglio	11	57	3	0	0	0	71
Parlamento	0	0	0	0	0	0	0
Corte di giustizia	7	16	1	0	0	0	24
Corte dei conti	0	0	14	0	0	0	14
CESE	0	2	0	0	0	0	2
Comitato delle regioni	0	0	0	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	6	9	0	0	0	0	15
Totale	134,33	292,33	67,33	10	17	3	524

2.2. Numero di beneficiari per tipo di permanenza

Istituzione	A domicilio	A domicilio e sul luogo di lavoro	Sul luogo di lavoro	Totale
Commissione	379	0	15	394
- di cui JRC:	138	0	14	152
Consiglio	71	0	0	71
Parlamento	0	0	0	0
Corte di giustizia	24	0	0	24
Corte dei conti	14	0	0	14
CESE	2	0	0	2
Comitato delle regioni	4	0	0	4
GEPD	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0
SEAE	15	0	0	15
Totale	509	0	15	524

¹ All'OLAF il servizio di permanenza è assicurato 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 da 0,33 AD/0,33 SC-AST/0,33 GF I (totale = 1 beneficiario) della squadra di sicurezza di stabilità.

2.3. Numero di beneficiari per tipo di servizio

Istituzione	JRC	Azioni indirette	Impianti tecnici	Sicurezza	TIC	PESC/P SDC	SM 24/7	Totale
Commissione	152	3	72	39	83	0	45	394
- di cui JRC:	152	0	0	0	0	0	0	152
Consiglio	0	0	0	19	45	7	0	71
Parlamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Corte di giustizia	0	0	14	10	0	0	0	24
Corte dei conti	0	0	0	14	0	0	0	14
CESE	0	0	0	2	0	0	0	2
Comitato delle regioni	0	0	0	4	0	0	0	4
GEPD	0	0	0	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	0	0	0	3	9	3	0	15
Totale	152	3	86	91	137	10	45	524

3. INDENNITÀ PER TALUNI LAVORI DI CARATTERE GRAVOSO

Le basi giuridiche di questa indennità sono l'articolo 56 *quater* dello statuto e il regolamento n. 858/2004 del Consiglio, del 29 aprile 2004, che ha sostituito il regolamento n. 1799/72 del Consiglio.

L'indennità per taluni lavori di carattere gravoso è espressa in punti concessi per ora di lavoro effettivamente svolto e dipende da varie condizioni specifiche di lavoro, connesse con la "protezione individuale", il "luogo di lavoro" e la "natura del lavoro". Il numero di punti varia da 2, ad esempio per un livello di rumorosità superiore a 85 decibel, a un massimo di 50 punti per chi deve indossare un autorespiratore antincendio. Un punto è pari allo 0,032 % dello stipendio base di un funzionario di grado 1, al primo scatto (pari a 0,92 euro nel 2017).

3.1. Numero di beneficiari (funzionari/agenti temporanei e agenti contrattuali)

Istituzione	AD	SC-AST	Agenti contrattuali				Totale
			GF I	GF II	GF III	GF IV	
Commissione	33	155	25	1	0	8	222
- di cui JRC:	33	149	16	1	0	8	207
Consiglio	0	0	0	0	0	0	0
Parlamento	0	0	0	0	0	0	0
Corte di giustizia	0	0	0	0	0	0	0
Corte dei conti	0	0	0	0	0	0	0
CESE	0	0	0	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	0	0	0	0	0	0	0
Totale	33	155	25	1	0	8	222

4. INDENNITÀ PER SERVIZIO CONTINUO O A TURNI

Le basi giuridiche di questa indennità sono l'articolo 56 *bis* dello statuto e il regolamento n. 300/76 del Consiglio, del 9 febbraio 1976, modificato da ultimo dal regolamento n. 1873/2006 del Consiglio, dell'11 dicembre 2006.

Il versamento dell'indennità è limitato ai funzionari e agli altri agenti retribuiti mediante gli *stanziamenti per la ricerca* e che

- prestano servizio presso uno stabilimento del Centro comune di ricerca (JRC), oppure
- svolgono azioni indirette, o

sono retribuiti mediante gli *stanziamenti per il funzionamento* e prestano servizio:

- presso un centro di tecnologia dell'informazione e della comunicazione (TIC),
- presso un servizio di sicurezza,
- presso un centralino telefonico/servizio di informazione o un servizio di accoglienza,
- presso un servizio che fornisce sostegno alla politica estera e di sicurezza comune (PESC)/politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC) o a dispositivi di coordinamento in caso di emergenza e di crisi o
- presso un servizio che fornisce sostegno nel quadro del coordinamento in caso di emergenza o di crisi o
- come addetti al funzionamento o alla sorveglianza degli impianti tecnici.

Le tabelle seguenti riportano il numero di indennità concesse da ciascuna istituzione per il 2017.

4.1. Numero di beneficiari (funzionari/agenti temporanei e agenti contrattuali)

Istituzione	AD	SC - AST	AC				Totale
			GF I	GF II	GF III	GF IV	
Commissione	2	75	18	10	8	1	114
- di cui JRC:	0	22	6	0	0	1	29
Consiglio	0	76	0	9	0	0	85
Parlamento	1	45	516	10	7	2	581
Corte di giustizia	0	0	0	0	0	0	0
Corte dei conti	0	0	16	0	0	0	16
CESE	0	2	0	0	0	0	2
Comitato delle regioni	0	3	0	0	1	0	4
GEPD	0	0	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	0	37	0	1	0	0	38
Totale	3	238	550	30	16	3	840

Quattro aliquote diverse sono previste per l'indennità mensile (dati relativi all'esercizio 2017):

- aliquota 1: servizio a due turni, tranne il fine settimana e i giorni festivi: 413,61 EUR;
- aliquota 2: servizio a due turni, compresi la notte, il fine settimana e i giorni festivi: 624,28 EUR;
- aliquota 3: servizio a turni 24 ore su 24, tranne il fine settimana e i giorni festivi: 682,57 EUR;
- aliquota 4: servizio a turni 24 ore su 24, 7 giorni su 7: 930,56 EUR.

4.2. Numero di beneficiari per aliquota

Istituzione	Aliquota 1	Aliquota 2	Aliquota 3	Aliquota 4	Totale
	413,61 EUR	624,28 EUR	682,57 EUR	930,56 EUR	
Commissione	23	0	8	83	114
- di cui JRC:	0	0	8	21	29
Consiglio	32	0	0	53	85
Parlamento	307	205	0	69	581
Corte di giustizia	0	0	0	0	0
Corte dei conti	2	0	0	14	16
CESE	2	0	0	0	2
Comitato delle regioni	4	0	0	0	4
GEPD	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0
SEAE	27	0	0	11	38
Totale	397	205	8	230	840

4.3. Numero di beneficiari per tipo di servizio

Istituzione	JRC	Coord. crisi/ emergenz a	TIC	Sicurezz a	Centralino/ accoglienz a	PESC/ PSDC	Impiant i tecn.	Azioni Ind.	Totale
Commissione	29	8	22	54	0	0	1	0	114
- di cui JRC.	29	0	0	0	0	0	0	0	29
Consiglio	0	0	0	85	0	0	0	0	85
Parlamento	0	0	0	417	164	0	0	0	581
Corte di giustizia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Corte dei conti	0	0	0	13	3	0	0	0	16
CESE	0	0	0	2	0	0	0	0	2
Comitato delle regioni	0	0	0	4	0	0	0	0	4
GEPD	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	0	0	11	16	0	11	0	0	38
Totale	29	8	33	591	167	11	1	0	840

5. SERVIZI INTERESSATI E MOTIVAZIONE

Il Consiglio, la Commissione, il SEAE, il Parlamento europeo, la Corte di giustizia e la Corte dei conti si avvalgono delle permanenze e/o del servizio continuo o a turni ed effettuano il versamento delle indennità previste dalla legislazione.

Dal 2017 il Comitato delle regioni e il Comitato economico e sociale europeo hanno istituito un servizio comune di permanenze e di servizio continuo/a turni.

La Commissione rimane l'unica istituzione a versare indennità per taluni lavori di carattere gravoso eseguiti presso il JRC e l'Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Bruxelles (OIB).

5.1. Motivazione del ricorso alle permanenze

Commissione:

nel 2017 la Commissione ha versato indennità di permanenza a 394 membri del personale (350 nel 2016). Circa il 40 % (152) presta servizio presso uno dei centri di ricerca. I motivi della permanenza restano - come negli anni precedenti - generalmente connessi alla sicurezza e alla protezione (servizio antincendio, controllo delle radiazioni, radioprotezione, ecc.). Presso il JRC la maggior parte delle permanenze viene effettuata a domicilio, tranne a Ispra e a Karlsruhe, dove le prestazioni vengono svolte sul luogo di lavoro, o a domicilio e sul luogo di lavoro, in funzione della specificità dei compiti da svolgere.

Nelle altre direzioni generali della Commissione la situazione è pressoché stabile rispetto al 2016. I servizi di permanenza sono legati sostanzialmente alla sicurezza, agli impianti tecnici e ai servizi informatici. Si osserva comunque un aumento del numero di beneficiari per fornire assistenza agli Stati membri 24/7 (45 nel 2017 contro i 32 del 2016), in particolare all'interno della DG ECHO per assicurare un monitoraggio degli incidenti in tempo reale e una risposta immediata alle catastrofi in ogni parte del mondo e in qualsiasi momento.

Consiglio: nel 2017 il Consiglio ha versato indennità di permanenza a 71 membri del personale (62 nel 2016). Esistono tre servizi che operano nei settori seguenti: 1) tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), per assicurare interventi volti a garantire la protezione e il corretto funzionamento delle reti informatiche e di comunicazione, 2) sicurezza, per rispondere immediatamente a incidenti di ogni tipo che possono riguardare il personale dell'SGC e le attività del Consiglio e del Consiglio europeo e per dare assistenza 24/7 agli addetti alla sicurezza in missione, 3) per intervenire rapidamente nella redazione, nella pubblicazione su internet e nella diffusione di dichiarazioni immediate e urgenti della presidenza di turno e del presidente del Consiglio europeo nel quadro della PESC/PSDC. Nel 2017 le permanenze sono state effettuate esclusivamente a domicilio.

Corte dei conti: nel 2017 la programmazione mensile del servizio di sicurezza istituito nel 2011 comprendeva attività di permanenza a domicilio di 14 agenti (10 nel 2016). Essi garantiscono la sicurezza degli edifici e dei loro occupanti in modo continuo durante tutto l'anno.

SEAE: nel 2017 il SEAE ha versato indennità di permanenza a domicilio a 15 membri del personale (16 nel 2016) per attività nei 3 settori seguenti: 1) servizi di sicurezza, per proteggere in modo continuo il personale del SEAE, i visitatori, i locali e i beni materiali a Bruxelles e le informazioni classificate (nella sede centrale e nelle delegazioni); 2) sostegno

alla PESC/PSDC, per monitorare gli eventi in tutto il mondo 24/7, rispondere alle crisi, agli incidenti, agli eventi critici, a situazioni specifiche o alle emergenze, dare sostegno all'Alto rappresentante e agli attori dell'UE e facilitare lo svolgimento delle riunioni della piattaforma del SEAE al di fuori delle normali ore di lavoro; 3) servizi nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, attraverso il COMCEN (centro di comunicazioni), che fornisce servizi di comunicazione di informazioni classificate a tutti i membri del personale del SEAE e che assicura inoltre servizi al Segretariato generale del Consiglio al fine di garantire un trattamento rapido delle informazioni classificate urgenti.

Corte di giustizia: nel 2017 la Corte di giustizia ha versato indennità di permanenza a domicilio a 24 membri del personale. Il servizio è stato istituito nel novembre 2014 nella direzione generale delle infrastrutture. La direzione degli edifici è responsabile della tutela dell'istituzione, della prevenzione degli incendi e della salute e della sicurezza sul lavoro. Essa comprende tre unità che si occupano dei nuovi lavori, della gestione degli edifici e della sicurezza.

Comitato delle regioni - CESE: a partire dal 1° marzo 2017 presso il Comitato delle regioni e il CESE è stato istituito un servizio comune di permanenza all'interno del servizio di sicurezza per garantire che il personale addetto alla sicurezza sia accessibile e in grado di reagire in qualsiasi momento in caso di incidenti che richiedano un intervento quando l'istituzione è chiusa. Nel 2017 il servizio di permanenza a domicilio ha coinvolto 4 membri del personale del Comitato delle regioni e 2 membri del personale del CESE.

5.2. Motivazione del ricorso alle indennità per taluni lavori di carattere gravoso

Commissione: la Commissione è l'unica istituzione ad essersi avvalsa di questa possibilità nel 2017. L'Ufficio infrastrutture e logistica a Bruxelles (OIB) ha introdotto questo tipo di indennità in uno dei suoi servizi (servizio di riproduzione) nel 2008, in aggiunta al Centro comune di ricerca, che vi faceva già ricorso.

Nel 2017 il numero totale di ore prestate per lavori di carattere gravoso è ripartito come segue:

- 63 598,72 ore correlate alla protezione individuale (ad esempio l'uso di indumenti speciali scomodi necessari per proteggersi),
- 115 068,21 ore correlate al luogo di lavoro (ad esempio l'elevata rumorosità, la pericolosità) e
- 12 803,10 ore correlate alla natura del lavoro (ad esempio la manipolazione di prodotti corrosivi).

5.3. Motivazione del servizio continuo o a turni

Commissione: alla Commissione sono soprattutto il JRC (per motivi inerenti alle sue mansioni) e la DG HR (servizio di sicurezza e prevenzione) ad aver bisogno di questo tipo di organizzazione del lavoro (rispettivamente 29 e 46 persone nel 2017).

Nel 2017 nelle altre direzioni generali (bilancio di funzionamento) 39 persone hanno effettuato il servizio a turni nell'ambito delle seguenti tipologie di servizi:

- sicurezza e prevenzione: 8 (OIL)

- impianti tecnici: 1 (OP)
- tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): 22 (DG COMM)
- assistenza agli Stati membri: 8 (DG ECHO).

Alla DG COMM è stato istituito un servizio a turni nel 2015 per assicurare la rassegna stampa per il Presidente, il collegio e il servizio del portavoce.

Il servizio continuo alla DG ECHO è operativo dal 2013 a seguito della creazione di un Centro di monitoraggio e informazione al fine di assistere gli Stati membri e la Commissione in caso di disastri.

Alla Commissione vengono applicate le quattro aliquote (tipi di indennità); all'aliquota 4 (servizio continuo) ricorrono essenzialmente i servizi di sicurezza.

Consiglio: il Consiglio dispone di un sistema di servizio a turni indispensabile per garantire la continuità dei servizi che si occupano di prevenzione e sicurezza, in particolare della sicurezza degli edifici e delle persone nei due edifici dell'istituzione.

All'interno della direzione generale A è stata effettuata una riorganizzazione al fine di ottenere un'efficienza ottimale del personale in servizio. L'unità Prevenzione è passata alla direzione Prevenzione e sicurezza poiché per tutto il 2017 ha avuto bisogno di un'organizzazione in servizio continuo (aliquota 4) per svolgere le proprie mansioni. Come in passato per le altre unità responsabili dei diversi aspetti della sicurezza, è stata necessaria un'organizzazione del lavoro a turni (aliquota 1) e in servizio continuo (aliquota 4).

La riorganizzazione di questi servizi, di cui fanno parte funzionari AST e agenti contrattuali (GFII), non ha determinato un aumento del numero di indennità nel 2017 (85) rispetto al 2016 (86).

Parlamento europeo: nel 2017 il Parlamento europeo ha versato indennità per servizio continuo o a turni per lo svolgimento 1) di servizi incaricati della sicurezza nelle tre sedi di lavoro: Bruxelles, Strasburgo e Lussemburgo, 2) di servizi di accoglienza, sicurezza e controllo dei visitatori (Parlamentarium e dal 2017 Casa della Storia europea e centro sportivo) e di comunicazione attraverso il centralino, che offre una gamma di servizi in diverse lingue quali il trasferimento delle chiamate in entrata e in uscita, la fornitura di informazioni di contatto (numeri di telefono e fax, indirizzi di posta elettronica e degli uffici), informazioni sulle riunioni e sugli edifici del Parlamento europeo.

Questo tipo di servizio è organizzato come sistema a due turni (aliquota 1), come servizio a due turni compresi la notte, il fine settimana e i giorni festivi (aliquota 2) o ancora come servizio ininterrotto 24 ore su 24 (aliquota 4). Nel 2017 il numero di beneficiari è stato pari a 581 (570 nel 2016).

Corte dei conti: dal 2011 la Corte dei conti dispone di un servizio continuo o a turni nel settore della sicurezza e per il servizio centralino/accolgienza. Il servizio continuo o a turni è organizzato o come sistema in due turni (aliquota 1) o come servizio ininterrotto 24 ore su 24 (aliquota 4). Nel 2017 il numero di beneficiari è stato pari a 16 (14 nel 2016).

SEAE: nel 2017 il SEAE ha versato 38 indennità per servizio continuo/a turni per garantire quotidianamente la sorveglianza, la valutazione e l'allarme in caso di eventi o situazioni di rilevanza politica 24/7 e fornire servizi di comunicazione per le informazioni classificate a

tutto il personale del SEAE e all'Alto rappresentante e agli altri attori dell'UE (Commissione europea, Segretariato generale del Consiglio, agenzie dell'UE, Stati membri dell'UE).

Al SEAE si applicano principalmente due tipi di indennità, l'aliquota 1 e l'aliquota 4. Il numero di beneficiari è rimasto stabile.

Comitato delle regioni-CESE: presso il Comitato delle regioni e il CESE dall'1.3.2017 è stato istituito un servizio comune a turni per rispondere alla necessità di una presenza continua nel servizio di sicurezza. Il Comitato delle regioni versa indennità a 4 beneficiari (aliquota 1), il CESE a 2 beneficiari (aliquota 1).

6. SPESE DI BILANCIO, PER ISTITUZIONE E PER INDENNITÀ (IN EURO)

Istituzione	Servizio continuo o a turni	Permanenze	Lavori di carattere gravoso	Totale
Commissione	1 016 105,21	1 357 562,14	622 521,54	2 996 188,89
- di cui JRC:	260 638,58	543 164,63	595 924,90	1 399 728,11
Consiglio	672 443,72	201 886,92	0	874 330,64
Parlamento	3 717 011,75	0	0	3 717 011,75
Corte di giustizia	0	60 811,47	0	60 811,47
Corte dei conti	149 853,04	14 806,32	0	164 659,36
CESE	8 223,32	0	0	8 223,32
Comitato delle regioni	16 446,64	11 773,65	0	28 220,29
GEPD	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0
SEAE	211 538,69	57 982,14	0	269 520,83
Totale	5 791 622,37	1 704 822,64	622 521,54	8 118 966,55

Per il 2017 l'importo corrisposto per le tre indennità per tutte le istituzioni europee è ammontato a 8 118 966,55 EUR (7 364 776,86 EUR per il 2016).